

PALAZZETTO BRU ZANE

FESTIVAL
FERNAND DE LA TOMBELLE
GENTILUOMO DELLA BELLE ÉPOQUE
8 APRILE - 11 MAGGIO 2017



**PALAZZETTO
BRU ZANE**
CENTRE
DE MUSIQUE
ROMANTIQUE
FRANÇAISE

FESTIVAL FERNAND DE LA TOMBELLE
GENTILUOMO DELLA BELLE ÉPOQUE
8 APRILE - 11 MAGGIO 2017

GIOVEDÌ 30 MARZO
ORE 18
PALAZZETTO BRU ZANE

**Presentazione-concerto
del festival**

Estratti da opere di
Fernand de LA TOMBELLE

TRIO MEDICI

Vera Lopatina violino
Olga Kirpicheva pianoforte
Adrien Bellom violoncello



Finale con brindisi

INGRESSO LIBERO
prenotazione obbligatoria
+39 041 52 11 005
tickets@bru-zane.com



Dopo Gouvy, Godard e Dubois, il Palazzetto Bru Zane prosegue nella riscoperta di figure romantiche degli anni Ottanta del XIX secolo che – non avendo optato né per il wagnerismo né per la modernità francese di un Debussy – sono oggi considerate accademiche e pertanto sono del tutto dimenticate. Tra queste vi è Fernand de La Tombelle. Dotato di un temperamento ferocemente indipendente senza per questo essere rivoluzionario, è una figura interessante sotto diversi aspetti. Frequentò Grieg, Gounod, d'Indy, Massenet, Saint-Saëns (al quale fu molto vicino) e ci ha lasciato un'opera considerevole, proteiforme, stilisticamente eclettica se non atipica, che merita di essere riconsiderata non solo per quello che vale, ma anche perché illustra una forma di attività sociale e artistica in Francia a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Il suo catalogo abbraccia tutti i generi ed è integrato da fotografie, disegni, dipinti, scritti – teorici o letterari – e opere di astronomia o di cucina. L'insieme costituisce il frutto del lavoro di un artista dotato di una notevole cultura generale, degna di un «honnête homme» assai attivo anche a favore dell'educazione musicale delle classi popolari.

After Gouvy, Godard and Dubois, the Palazzetto Bru Zane continues its rediscovery of French Romantic personalities of the 1880's who – having opted neither for Wagnerism nor for the French modernism of figures like Debussy – are today regarded as academic and, for that reason, completely forgotten. Fernand de La Tombelle was one of them. Fiercely independent – yet by no means revolutionary – by temperament, he is an interesting figure in more than one respect. He frequented Grieg, Gounod, d'Indy, Massenet and Saint-Saëns (to whom he was very close) and left a substantial oeuvre, protean, stylistically eclectic, even atypical, that deserves reassessment not only for its own merits, but also because it illustrates a certain form of social and artistic activity in France at the turn of the nineteenth and twentieth centuries. His catalogue ranges over every genre, and is complemented by photographs, drawings, paintings, and writings on theoretical and literary subjects as well as works dealing with astronomy and the culinary art. The whole constitutes the fruits of the work of an artist with an outstandingly wide culture, worthy of an *honnête homme* who also did a great deal for the musical education of the working classes.

F. DE LA TOMBELLE

Per saperne di più
sul compositore /
For more details
about the composer
bruzanemediabase.com

SABATO 8 APRILE ORE 20
PALAZZETTO BRU ZANE
SE I MIEI VERSI AVESSERO LE ALI...

Fernand de La TOMBELLE,
Gabriel FAURÉ,
Camille SAINT-SAËNS,
Charles GOUNOD
Mélodies

Yann Beuron *tenore*
Jeff Cohen *pianoforte*



Finale con brindisi
per chiacchierare
e prolungare
insieme ai musicisti
le emozioni del concerto



Yann Beuron © G. Cohen



Jeff Cohen © C. Meunier

DOMENICA 9 APRILE ORE 17
SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA
BELLE ÉPOQUE

Fernand de LA TOMBELLE
Fantasia per pianoforte
e quintetto d'archi
Quartetto per archi
Branî per pianoforte

Jean-Frédéric Neuburger
pianoforte
Yann Dubost *contrabbasso*

QUARTETTO STRADA
Pierre Fouchenneret,
Sarah Nemtanu *violini*
Lise Berthaud *viola*
François Salque *violoncello*

Tra professionalizzazione del mondo musicale e aumento di musicisti dilettanti formati nei conservatori, alla vigilia della Prima guerra mondiale la vita musicale francese trabocca di forze vive, capaci di servire tanto il repertorio tradizionale che la creazione *tout court*.

Se il quartetto per archi resta uno dei pilastri dei concerti di musica da camera (quello di La Tombelle, dedicato a Vincent d'Indy, è del 1897), questa formazione è facilmente completata da altri strumentisti, quali il pianista e il contrabbassista necessari per la *Fantasia per pianoforte e quintetto d'archi* (1896) di La Tombelle, dedicata a Louis Diémer.

Between the professionalisation of the music world and the increase in conservatory-trained amateur musicians, on the eve of the First World War French musical life was bursting with lifeblood, capable of serving both the traditional repertoire and new creation.

Although the string quartet remained one of the pillars of chamber music concerts (La Tombelle's, dedicated to Vincent d'Indy, dates from 1897), this formation was easily supplemented with other instruments, such as the piano and double bass necessary for La Tombelle's *Fantasia for Piano and String Quintet* (1896), dedicated to Louis Diémer.

**Mette la propria anima
in ciò che fa, e raramente
l'anima dell'artista, commossa,
provoca altro che lacrime.**

Adolphe Yvon, pittore francese



From their initial formation to the institutional and media recognition that can be drawn from it, everything prompted French composers to return to opera. However, during *La Belle Époque*, rare were those who succeeded in conquering the French stages. Thus, via the *mélodie*, the *salon* became a place of demonstration and experimentation for a generation largely absent from official programmes. Differing from the opera aria, at the same time it laid the groundwork for modern lyricism. These pieces are no longer simple elements that punctuate the evening: in a cycle such as La Tombelle's *Les Pages d'amour* (1912), they become the central element.

Dalla loro formazione iniziale al riconoscimento istituzionale e mediatico che ne possono trarre, tutto spinge i compositori francesi a rivolgersi all'opera. Durante la Belle Époque, sono tuttavia rari quelli che riescono a conquistare le scene francesi. Il salotto diventa così un luogo di dimostrazione e sperimentazione per una generazione poco presente nei programmi ufficiali, attraverso la mediazione della *mélodie* che, differenziandosi dalle arie d'opera, prepara nel contempo il terreno al lirismo moderno. Queste *pièces* non sono più semplici elementi che punteggiano la serata: in seno a un ciclo come *Les Pages d'amour* di La Tombelle (1912), ne diventano l'elemento centrale.

MARTEDÌ 11 APRILE ORE 18
PALAZZETTO BRU ZANE
FERNAND DE LA TOMBELLE E LA SCHOLA CANTORUM



Schola Cantorum - 1901

Conferenza di Cristina Scuderi

L'incontro propone un viaggio nella parabola artistica di Fernand de La Tombelle, organista e compositore oggi principalmente ricordato per aver fondato assieme a Vincent d'Indy, Charles Bordes e Alexandre Guilmant la Schola Cantorum di Parigi, all'interno della quale insegnò armonia e lavorò su programmi e repertorio organistico. La sua opera non è limitata alle sole composizioni per organo ma abbraccia la musica cameristica, quella orchestrale, l'opera e operetta, e le *mélodies*, all'insegna di quella poliedricità che lo portò ad interessarsi anche alla scrittura, scultura, fotografia ed addirittura astronomia.

This encounter proposes a journey through the artistic spectrum of Fernand de La Tombelle, organist and composer, remembered today primarily for having founded, together with Vincent d'Indy, Charles Bordes and Alexandre Guilmant, the Schola Cantorum in Paris, where harmony was taught along with work on programmes and the organ repertoire. His output was not limited just to organ compositions but also encompassed chamber music, orchestral works, opera and operetta, and *mélodies*, under the sign of this versatility that led him to also take an interest in writing, sculpture, photography and even astronomy.

GIOVEDÌ 13 APRILE ORE 20
PALAZZETTO BRU ZANE
TRII ROMANTICI

Fernand de LA TOMBELLE

Trio con pianoforte

Alphonse DUVERNOY

Trio con pianoforte

TRIO KARÉLINE

Fanny Robilliard *violino*

Louis Rodde *violoncello*

Paloma Kouider *pianoforte*

Attraverso l'ascolto dei trii per violino, violoncello e pianoforte di Alphonse Duvernoy (1868) e di Fernand de La Tombelle (1895), questo concerto ripercorre una pagina sconosciuta del romanticismo francese. All'ombra delle produzioni di Saint-Saëns, Fauré, Debussy o Ravel, queste partiture meritavano davvero di cadere nell'oblio? V'invitiamo a farvi la vostra opinione. Vigorosi e nervosi in Duvernoy, elegiaci ed energici nella scrittura di La Tombelle, i loro rispettivi quattro movimenti saranno difesi dal Trio Karéline.

Through listening to the trios for violin, cello and piano by Alphonse Duvernoy (1868) and Fernand de La Tombelle (1895), this concert again visits an ill-known chapter of French Romanticism. Overshadowed by the works of Saint-Saëns, Fauré, Debussy or Ravel, do these scores truly deserve to fall into oblivion?

We invite you to form your own opinion.

Vigorous and nervous in Duvernoy, elegiac and energetic in La Tombelle's writing, their respective four movements will be defended by the Trio Karéline.



Trio Karéline © B. Cruveiller

SABATO 22 APRILE ORE 17
PALAZZETTO BRU ZANE
VIOLONCELLI IN FAMIGLIA

Fernand de LA TOMBELLE

Suite per tre violoncelli

Antoine REICHA

Trio per tre violoncelli

in mi bemolle maggiore

Jacques OFFENBACH

Duetto

Gabriel FAURÉ

Élégie (per quartetto)

Louis VIERNE

Soirs étrangers

(estratti per quartetto)

François SALQUE,

Hermine HORIOT,

Adrien BELLOM,

Aurélienne BRAUNER

violoncelli

I pezzi composti per più violoncelli formano un repertorio esiguo, di cui questo concerto propone qualche gioiello: la *Suite per tre violoncelli* di La Tombelle (1921), il *Trio in mi bemolle maggiore* di Reicha (1807) e uno dei *Duetti* di Offenbach (1850 ca). Mossi spesso da uno scopo pedagogico, o semplicemente per esibirsi in pubblico, i violoncellisti dei secoli XX e XXI, per farsi ascoltare in ensemble, hanno fatto ricorso all'arrangiamento (come i violisti o gli arapisti). Si apprezzeranno perciò nel corso della serata la celebre *Élégie* di Fauré e alcuni estratti da *Soirs étrangers* di Louis Vierne adattati per quartetto di violoncelli.

Pieces composed for several cellos make up a narrow repertoire, of which this concert proposes a few gems: La Tombelle's *Suite for Three Cellos* (1921), Reicha's *Trio in E flat major* (1807) and one of Offenbach's duos (c.1850). Often prompted by a pedagogical aim or simply for playing in public, to be heard in ensemble, cellists of the 20th and 21st centuries have had to resort to arrangements (like violists and harpists). Consequently, in the course of the evening listeners will be able to appreciate Fauré's famous *Élégie* and a few excerpts from Louis Vierne's *Soirs étrangers* adapted for cello quartet.



Fonds La Tombelle, collection particulière de M^{me} Orsini

DOMENICA 23 APRILE ORE 15.30
**LABORATORIO - CONCERTO
PER LE FAMIGLIE**

Violoncelli a tutto volume

Musiche di La Tombelle, Reicha, Offenbach, Fauré, Vierne

François Salque, Hermine Horiot,

Adrien Bellom, Aurélienne Brauner

violoncelli

Laboratorio a cura di Diana D'Alessio

Per genitori e bambini a partire dai 6 anni

Prezzi fino ai 12 anni: ingresso gratuito
dai 12 ai 18 anni: 5 euro | adulti: 10 euro

GIOVEDÌ 27 APRILE ORE 20
PALAZZETTO BRU ZANE
LA VOCE DEL SALOTTO

Fernand de LA TOMBELLE

Mélo dies

Nicolas Courjal basso

Antoine Palloc pianoforte



Se il *grand opéra* francese ha saputo offrire dei ruoli magistrali ai cantanti bassi, rari sono tuttavia i compositori che hanno esplorato questa tessitura – alla quale si preferisce generalmente quella di baritono – nel campo della *mélodie*. Il coinvolgimento di Fernand de La Tombelle nei cori maschili (o *orphéons*) lo ha condotto nondimeno a un impiego notevole di questa voce come solista, dedicandole alcune opere particolari proposte da Nicolas Courjal.

Although French *grand opéra* offered some masterful roles for singing basses, rare are the composers who have explored this tessitura – that of the baritone generally being preferred – in the sphere of the *mélodie*. Fernand de La Tombelle's involvement in male choruses (or *orphéons*) nonetheless led him to a noteworthy use of this voice as soloist, dedicating a few particular works proposed here by Nicolas Courjal.

MARTEDÌ 2 MAGGIO ORE 20 PALAZZETTO BRU ZANE BAROCCO O ROMANTICO?

Fernand de LA TOMBELLE

*Sonata per violoncello
Andante espressivo
Variazioni in forma
di ciaccona*

Henri DUPARC

Sonata per violoncello

Emmanuelle Bertrand
violoncello

Pascal Amoyel *pianoforte*



Fonds La Tombelle, collection particulière de M^{me} Orsini

Nonostante gli sforzi di qualche pioniere (tra cui Camille Saint-Saëns), la riscoperta della musica barocca in Francia – in particolare di Bach e Rameau – non si colloca che alla fine della Terza Repubblica. Se i più moderni compositori francesi la rivendicheranno allora per tirare una linea sul romanticismo declinante, molti altri tentano una sintesi tra differenti età della musica francese. Scrivendo per il violoncello, La Tombelle e Duparc si ricordano della viola da gamba, senza tuttavia rinunciare alla pirotecnica resa possibile dai progressi organologici del secolo del virtuosismo.

Notwithstanding the efforts of a few pioneers (including Camille Saint-Saëns), the rediscovery of Baroque music in France – in particular, Bach and Rameau – did not occur until the end of the Third Republic. Although few modern French composers proclaimed it at the time to draw a line of waning Romanticism, many others attempted a synthesis between different ages of French music. Writing for the cello, La Tombelle and Duparc remembered the viola da gamba without, for all that, renouncing the pyrotechnics made possible by the organological progress of the century of virtuosity.

VENEDÌ 5 MAGGIO ORE 20 PALAZZETTO BRU ZANE AL CHIARO DI LUNA

Fernand de LA TOMBELLE

*Sonata per violino e pianoforte
Berceuse*

Clair de lune

Gabriel PIERNÉ

Sonata per violino e pianoforte

DUO AINOS

Da-Hee violino

Da-Min pianoforte

**Secondo premio del Concorso
internazionale di musica da camera
di Lione nel 2014**

Coniugando i due strumenti re dei concerti e dei salotti, la sonata per violino e pianoforte rappresenta un genere apprezzato dai compositori francesi nella seconda parte del XIX secolo. Se la sonata di Pierné, creata nel 1900, conobbe un certo seguito e rimarrà nel repertorio di diversi virtuosi, quella di La Tombelle (1898) è rimasta più confidenziale. La seconda è dedicata a Paul Viardot, figlio della compositrice e cantante Pauline Viardot, invece l'opera di Pierné è dedicata a Jacques Thibault. Una *Berceuse* e un *Clair de lune* di La Tombelle completano questo programma.

Combining the two reigning kings of concerts and salons, the sonata for violin and piano represents a genre appreciated by French composers in the second half of the 19th century. Although Pierné's sonata, premiered in 1900, enjoyed a certain following and found a place in the repertoire of various virtuosos, La Tombelle's (1898) had a more limited audience. The latter is dedicated to Paul Viardot, son of composer-singer Pauline Viardot, whereas Pierné's work is dedicated to the famous violinist Jacques Thibault. A *Berceuse* and a *Clair de lune* by La Tombelle complete this programme.



Duo Ainos

GIOVEDÌ 11 MAGGIO ORE 20 PALAZZETTO BRU ZANE QUARTETTI CON PIANOFORTE

Fernand de LA TOMBELLE
Quartetto con pianoforte
Guillaume LEKEU
Quartetto con pianoforte

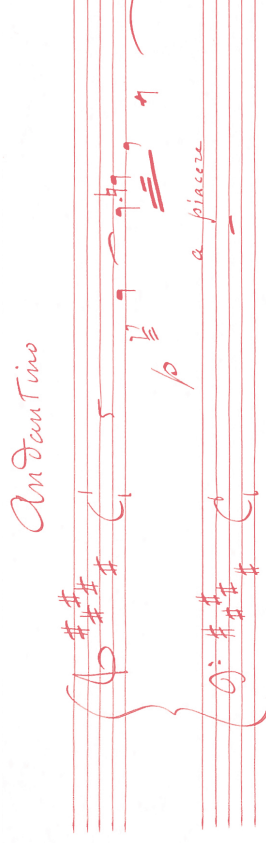
I GIARDINI
Guillaume Chilleme violino
Marie Chilleme viola
Pauline Buet violoncello
David Violi pianoforte



Finale con brindisi
per chiacchierare
e prolungare insieme
ai musicisti le emozioni
del concerto

I quartetti con pianoforte di Fernand de La Tombelle e di Guillaume Lekeu sono coevi. Quello del musicista francese, premiato dalla Société des compositeurs de musique, viene eseguito per la prima volta nel 1894 alla salle Pleyel (all'epoca, La Tombelle ha 40 anni). Sempre nel 1894, il quartetto che il compositore belga aveva iniziato l'anno precedente rimane incompiuto a causa della sua morte prematura, a soli 24 anni. Queste due opere illustrano in modo molto diverso le aspirazioni musicali del *fin de siècle*: nondimeno, dall'influenza schumanniana presso La Tombelle alle lacerazioni esistenziali di Lekeu, è ancora il romanticismo europeo a impregnare i due brani, pur sulla soglia di una modernità nuova.

The piano quartets by Fernand de La Tombelle and Guillaume Lekeu date from the same time. The work by the French composer, awarded a prize from the Société des Compositeurs de Musique, was first performed in 1894 at the Salle Pleyel (when he was forty). In the same year, the untimely death of the Belgian (at 24) left the quartet he had begun a year earlier unfinished. These two works throw a very different light on *fin-de-siècle* musical aspirations. Nonetheless, from the Schumannian influence found in La Tombelle's work to the existential angst of Lekeu's, these pieces on the threshold of a new modernity are still heavily imbued with Romanticism.



CD



Novità discografica

Méloodies
Tassis Christoyannis *baritono*
Jeff Cohen *pianoforte*
APARTÉ / PALAZZETTO BRU ZANE (2017)



Dans la malle du Poilu
Amanda Favier *violino*
Célimène Daudet *pianoforte*
ARION (2013)



Trio op. 35 – Quatuor op. 36
Quartetto Satie
Laurent Martin *pianoforte*
LIGIA (2012)



Quatre messes brèves
Ensemble Vocal Modulation
Lucie Roy *direzione*
Anne-Marine Suire *soprano*
Jacques Boucher *organo*
ESPACE XXI (2012)



Musica da camera
Lillian Scheirich *violino*
Nadine Deleury *violoncello*
Mary Siciliano *pianoforte*
AZUR CLASSICAL (2012)

VISITE GUIDATE GRATUITE FREE GUIDED TOURS

Nel 1695 Marino Zane affida ad Antonio Gaspari il progetto per la realizzazione di una «piccola casa» destinata allo svago, a pochi metri dalla dimora familiare. Per la decorazione degli interni saranno coinvolti i più rinomati artisti dell'epoca: Sebastiano Ricci per gli affreschi, Abbondio Stazio e Andrea Pelli per gli stucchi.

Ogni giovedì, visite guidate gratuite

14.30 italiano

15.00 francese

15.30 inglese

Per gruppi superiori alle 10 persone,

è richiesta la prenotazione scrivendo

a contact@bru-zane.com

In 1695 Marino Zane entrusted Antonio Gaspari with the project of designing a 'little house' or *casino* for games and pastimes a few metres from the family residence. The interior decoration was commissioned from the most famous artists of the time: Sebastiano Ricci for the frescoes, Abbondio Stazio and Andrea Pelli for the stuccowork.

Every Thursday, free guided tours

2.30 p.m. Italian

3 p.m. French

3.30 p.m. English

Groups of more than ten visitors

are asked to book in advance

contact@bru-zane.com



© ORCH Chemollo

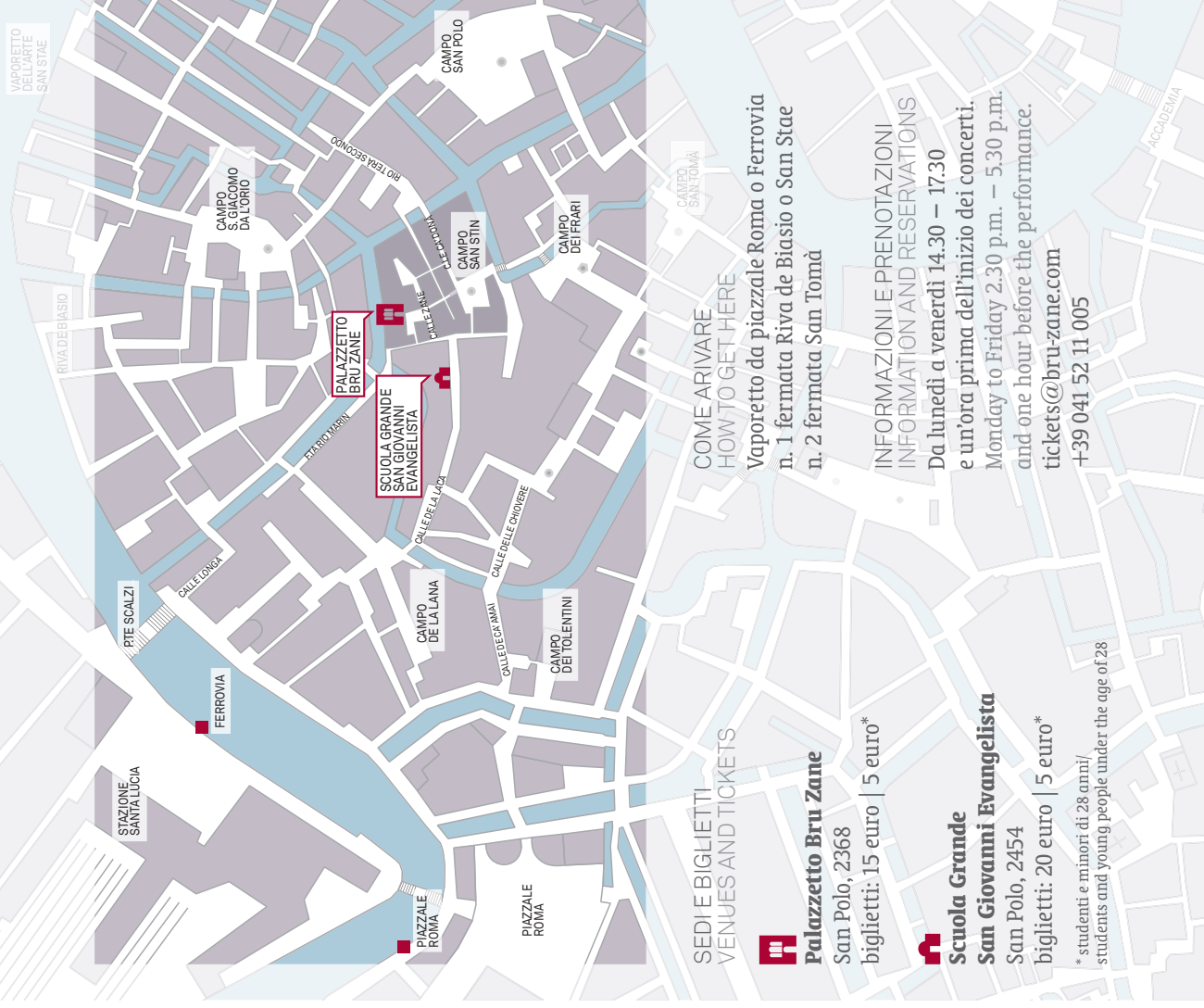


© ORCH Chemollo



© M. Crosiera

INFORMAZIONI INFORMATION



SEDI E BIGLIETTI VENUES AND TICKETS



Palazzetto Bru Zane

San Polo, 2368

biglietti: 15 euro | 5 euro*



Scuola Grande San Giovanni Evangelista

San Polo, 2454

biglietti: 20 euro | 5 euro*

* studenti e minori di 28 anni/
students and young people under the age of 28

COME ARRIVARE HOW TO GET HERE

Vaporetto da piazzale Roma o Ferrovia

n. 1 fermata Riva de Biasio o San Stae

n. 2 fermata San Tomà

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI INFORMATION AND RESERVATIONS

Da lunedì a venerdì 14.30 – 17.30

e un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Monday to Friday 2.30 p.m. – 5.30 p.m.

and one hour before the performance.

tickets@bru-zane.com

+39 041 52 11 005

FESTIVAL FERNAND DE LA TOMBELLE GENTILUOMO DELLA BELLE ÉPOQUE 8 APRILE - 11 MAGGIO 2017

GIOVEDÌ 30 MARZO ORE 18

Presentazione-concerto del festival

*Estratti da opere di
Fernand de La Tombelle*

TRIO MEDICI

SABATO 8 APRILE ORE 20

Se i miei versi avessero le ali...

Yann Beuron *tenore*

Jeff Cohen *pianoforte*

*mélodies di La Tombelle, Fauré,
Saint-Saëns, Gounod*

DOMENICA 9 APRILE ORE 17

SCUOLA GRANDE

SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Belle Époque

Jean-Frédéric Neuburger *pianoforte*

Yann Dubost *contrabbasso*

QUARTETTO STRADA

musiche di La Tombelle

GIOVEDÌ 13 APRILE ORE 20

Trii romantici

TRIO KARÉNINE

musiche di La Tombelle, Duvernoy

SABATO 22 APRILE ORE 17

Violoncelli in famiglia

François Salque, Hermine Horiot,
Adrien Bellom, Aurélienne Brauner
violoncelli

*musiche di La Tombelle, Reicha,
Offenbach, Fauré, Vienne*

GIOVEDÌ 27 APRILE ORE 20

La voce del salotto

Nicolas Courjal *basso*

Antoine Palloc *pianoforte*
mélodies di La Tombelle

MARTEDÌ 2 MAGGIO ORE 20

Barocco o romantico?

Emmanuelle Bertrand *violoncello*

Pascal Amoyel *pianoforte*

musiche di La Tombelle, Duparc

VENERDÌ 5 MAGGIO ORE 20

Al chiaro di luna

DUO AINOS

musiche di La Tombelle, Pierné

GIOVEDÌ 11 MAGGIO ORE 20

Quartetti con pianoforte

I GIARDINI

musiche di La Tombelle, Lekeu

La webradio della musica
romantica francese

CLASSICALRADIO.BRU-ZANE.COM



BRU-ZANE.COM